



COMUNE DI ANGIARI

PROVINCIA DI VERONA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 5 del 31-01-2023

OGGETTO	Approvazione della sottosezione di programmazione: "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023.
---------	---

L'anno **duemilaventitre** il giorno **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **14:20**, nella sede comunale in seguito a regolare convocazione si è riunita la Giunta Comunale in modalità telematica utilizzando un sistema di videoconferenza secondo quanto disposto dal Sindaco con Decreto n. 7/2020 prot. n. 5561 del 19/08/2020.

Alla seduta risultano presenti/assenti il Sindaco e i seguenti Assessori così come accertato audio/video dal Segretario con appello nominale:

		Presenti/Assenti
PULIAFITO ANTONINO	SINDACO	Presente
BISSOLI FABRIZIO	VICE SINDACO	Presente
MELETTI MARINA	ASSESSORE	Presente in videoconferenza

3	0
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il **SEGRETARIO GENERALE De Pascali Alessandro**.

PULIAFITO ANTONINO nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	Approvazione della sottosezione di programmazione: "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023.
----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Visto:

- Il D.P.R. 24/06/2022, n. 81 (GU n.151 del 30/06/2022): “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”
- Il DM 30/06/2022, n. 132 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA: “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”. Che in particolare dispone:
“ Art. 6 - Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti
1. *Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività [... per il piano anticorruzione], per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando [...], quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a: autorizzazione/concessione; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; concorsi e prove selettive; processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.*
2. *L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.*”
- la legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- Il PNA 2022 e quello degli anni precedenti, in particolare quello del 2019, approvato con *Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019*, composto da 4 documenti e che ancora oggi definisce la metodologia di valutazione dei rischi corruttivi e le contromisure da adottare;
- L'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016, che ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC, oggi PIAO - sottosezione di programmazione: “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- che per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- questa giunta ha approvato per la prima volta un PTPCPT in data 29/03/2021, con deliberazione n. 22
- questa giunta ha approvato il PIAO 2022 in data 05/10/2022, con deliberazione n. 81
- il PIAO 2023 - sottosezione di programmazione: “Rischi corruttivi e trasparenza” è il primo aggiornamento del suddetto;

Premesso che:

- **Questo è un comune con meno di 5000 abitanti per i quali l'ANAC, a pagina 27 del già richiamato PNA 2019 ha previsto:** “ [...] solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate (cfr. parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV “Piccoli Comuni”, § 4. “Le nuove proposte di semplificazione”). In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni

amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. In ogni caso, il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012 nella quale è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPCT adottato per il triennio. Rimane comunque ferma la necessità di adottare un nuovo PTPCT ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8, della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano [...] “, **pertanto** non si ritiene necessario proporre, prima della scadenza triennio di vigenza del precedente PTPCT e in assenza di ogni fenomeno di corruzione in questa amministrazione, una ricompilazione dello stesso, dando atto nella deliberazione di approvazione del PIAO 2023 di questa scelta organizzativa.

- il "Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza", ha promosso la pubblicazione di un apposito avviso prot. n 286 del 12/01/2023 con cui i cittadini, le imprese e ogni interessato è stato invitato a fornire il proprio contributo in termini di idee e proposte [
- entro la data del 25/01/2023 non sono arrivati contributi o segnalazioni.

ACCERTATO CHE sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

PRESO ATTO, ai sensi di quanto disposto dall'art 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che non occorre acquisire il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con votazione palese ed unanime

DELIBERA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. Di non adottare per il presente esercizio una nuova sottosezione di programmazione: “Rischi corruttivi e trasparenza”, in quanto non sono intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative alla struttura dell'Ente rilevanti, dando atto nella deliberazione del PIAO 2023, che il vigente PTPCT approvato nel 2022 ed è ancora valido.
3. Di confermare per gli anni 2023/2025, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza adottato con delibera n. 35 del 28.04.2022 per gli anni 2022/2024, dando atto che non si sono verificati eventi corruttivi né modifiche organizzative rilevanti;
4. Di dare atto che il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza per gli anni 2023/2025 costituisce sottosezione di programmazione: “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO - "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE" SEMPLIFICATO Anni 2023-2025 in fase di adozione.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la proposta del Sindaco di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.

CON voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano.

DELIBERA

Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Con separata votazione, unanime e favorevole espressa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma4, del D.Lgs.267/00, al fine di procedere ai necessari e conseguenti adempimenti.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 4 del 23-01-2023 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	Approvazione della sottosezione di programmazione: "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023.
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to PULIAFITO ANTONINO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to De Pascali Alessandro

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: Approvazione della sottosezione di programmazione: "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023.

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 30-01-23

Il Responsabile del servizio
F.to De Pascali Alessandro

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 5 del 31-01-2023

Oggetto: Approvazione della sottosezione di programmazione: "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023.

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 08-02-2023 fino al 23-02-2023 con numero di registrazione 68.

Comune di Angiari li 08-02-2023

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 5 del 31-01-2023

Oggetto: Approvazione della sottosezione di programmazione: "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA in data 18-02-2023 ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Comune di Angiari li 19-02-2023

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
